

# **Ordinanza riguardante l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali**

**(OIFP)**

del 29.3.2017

*Questo testo è una versione provvisoria. Fa stato unicamente la versione pubblicata nella Raccolta ufficiale.*

---

*Il Consiglio federale svizzero,*

visto l'articolo 5 della legge federale del 1° luglio 1966<sup>1</sup> sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN),

*ordina:*

## **Art. 1**            Inventario federale

<sup>1</sup> L'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (IFP) contiene gli oggetti elencati nell'allegato 1.

<sup>2</sup> La descrizione esatta degli oggetti, i motivi della loro importanza nazionale, gli obiettivi di protezione specifici e le altre indicazioni richieste dall'articolo 5 capoverso 1 LPN sono parte integrante della presente ordinanza, pur essendo oggetto di una pubblicazione separata.

## **Art. 2**            Pubblicazione

<sup>1</sup> Le informazioni di cui all'articolo 1 capoverso 2 sono pubblicate nella Raccolta ufficiale delle leggi federali (RU) mediante rimando (art. 5 cpv. 1 lett. c legge del 18 giugno 2004<sup>2</sup> sulle pubblicazioni ufficiali). Esse sono disponibili in forma elettronica<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> L'IFP può essere consultato gratuitamente presso l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e i servizi cantonali competenti.

## **Art. 3**            Modifiche di lieve entità

Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni può, dopo aver sentito i Cantoni, modificare lievemente la descrizione esatta degli oggetti. Sono considerate di lieve entità le modifiche minime del perimetro e i

<sup>1</sup> RS 451

<sup>2</sup> RS 170.512

<sup>3</sup> Cfr. <http://www.bafu.admin.ch/ifp-gis>

cambiamenti minimi del contenuto della descrizione per quanto non concernino né i motivi dell'importanza nazionale di un oggetto né i suoi obiettivi di protezione.

#### **Art. 4** Collaborazione

<sup>1</sup> I servizi cantonali competenti devono essere coinvolti il prima possibile nell'esame e nell'aggiornamento dell'IFP ai sensi dell'articolo 5 capoverso 2 LPN come pure nella modifica di lieve entità di descrizioni degli oggetti secondo l'articolo 3.

<sup>2</sup> I Cantoni provvedono affinché il pubblico sia coinvolto in maniera adeguata.

#### **Art. 5** Principi

<sup>1</sup> Gli oggetti devono essere conservati intatti nelle loro peculiarità di paesaggio naturale e antropico e con i loro elementi distintivi.

<sup>2</sup> In sede di definizione degli obiettivi di protezione specifici degli oggetti occorre prendere in considerazione in particolare:

- a. le forme geomorfologiche e tettoniche come pure i fenomeni geologici particolari (geotopi);
- b. la dinamica naturale del paesaggio, segnatamente quella delle acque;
- c. gli spazi vitali degni di protezione con la loro diversità in termini di specie caratteristiche e le loro funzioni importanti, in particolare quella di interconnessione;
- d. il carattere intatto e la tranquillità degli oggetti nella misura in cui ne rappresentano un elemento caratteristico;
- e. i paesaggi antropici con le loro strutture di insediamento tipiche, le forme di utilizzo agricolo e forestale, le costruzioni, gli impianti, gli elementi che caratterizzano il paesaggio e gli oggetti del patrimonio storico-culturale; la loro gestione e il loro sviluppo agricolo devono essere consentiti a lungo termine a seconda della peculiarità degli oggetti.

#### **Art. 6** Interventi nell'ambito dell'adempimento dei compiti della Confederazione

<sup>1</sup> Gli interventi che non hanno effetti sul raggiungimento degli obiettivi di protezione specifici degli oggetti non pregiudicano gli oggetti e sono pertanto ammessi. Sono parimenti ammessi danni lievi a un oggetto se giustificati da un interesse maggiore rispetto a quello di protezione dell'oggetto.

<sup>2</sup> Danni gravi a un oggetto ai sensi dell'articolo 6 capoverso 2 LPN sono ammessi soltanto se giustificati da un interesse d'importanza nazionale maggiore rispetto a quello di protezione dell'oggetto.

<sup>3</sup> Nel caso di interventi molteplici giudicati singolarmente ammissibili che tra di loro hanno un rapporto materiale, territoriale o temporale oppure se sono da prevedere interventi successivi a un intervento ammesso, deve essere valutato anche l'effetto complessivo sull'oggetto.

<sup>4</sup> Se dopo aver ponderato gli interessi un danno è considerato ammissibile, in considerazione dell'obbligo alla massima salvaguardia possibile il responsabile deve provvedere a misure particolari finalizzate alla migliore protezione possibile

dell'oggetto, a misure di ripristino oppure a un'adeguata sostituzione, per quanto possibile all'interno dello stesso oggetto.

#### **Art. 7** Riparazione dei danni

<sup>1</sup> Le autorità competenti verificano, ogni qualvolta si presenta l'occasione, in quale misura sia possibile ridurre o riparare i danni esistenti.

<sup>2</sup> La conservazione e l'utilizzo degli edifici e impianti costruiti legalmente rimangono garantiti.

#### **Art. 8** Considerazione da parte dei Cantoni

<sup>1</sup> I Cantoni tengono conto dell'IFP nell'ambito delle loro pianificazioni, in particolare nella pianificazione direttrice, conformemente agli articoli 6–12 della legge del 22 giugno 1979<sup>4</sup> sulla pianificazione del territorio (LPT). Nei loro piani direttori i Cantoni possono stabilire lo sviluppo territoriale delle zone incluse nei singoli oggetti dell'IFP.

<sup>2</sup> Provvedono affinché l'IFP venga preso in considerazione sulla base dei piani direttori cantonali, in particolare nell'ambito dell'elaborazione dei piani di utilizzazione di cui agli articoli 14–20 LPT.

#### **Art. 9** Aiuti finanziari

Gli aiuti finanziari concessi dalla Confederazione per misure volte a conservare e valorizzare gli oggetti sono disciplinati dagli articoli 4–12a dell'ordinanza del 16 gennaio 1991<sup>5</sup> sulla protezione della natura e del paesaggio.

#### **Art. 10** Osservazione ed esame

<sup>1</sup> L'UFAM osserva lo stato degli oggetti. Esso coordina le proprie osservazioni con il monitoraggio ambientale e territoriale dei Cantoni e di altri servizi federali.

<sup>2</sup> Esso effettua controlli dei risultati per verificare l'idoneità e l'efficacia dell'esecuzione delle misure previste dalla LPN e dalla presente ordinanza. Esso opera in stretta collaborazione con i Cantoni e gli uffici federali interessati.

<sup>3</sup> Il Consiglio federale esamina gli oggetti ogni 15–20 anni e, se del caso, li adegua.

#### **Art. 11** Abrogazione di un altro atto normativo

L'ordinanza del 10 agosto 1977<sup>6</sup> riguardante l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali è abrogata.

#### **Art. 12** Modifica di altri atti normativi

La modifica di altri atti normativi è disciplinata nell'allegato 2.

<sup>4</sup> RS 700

<sup>5</sup> RS 451.1

<sup>6</sup> RU 1977 1962, 1998 788, 2010 1593

**Art. 13**          Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 1° giugno 2017.

...

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Doris Leuthard

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

**Paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale**

N.	Oggetto	Cantoni	Iscrizione/ revisioni
<b>10</b>	<b>Giura piegato</b>		
1001	Linkes Bielerseeufer	BE	1977
1002	Chasseral	BE, NE	1977
1003	Tourbière des Ponts-de-Martel	NE	1977
1004	Creux du Van et Gorges de l'Areuse	NE, VD	1977
1005	Vallée de la Brévine	NE	1977
1006	Vallée du Doubs	JU, NE	1977/1983
1007	La Dôle	VD	1977/1998
1008	Franches-Montagnes	JU, BE	1977/1983
1009	Gorges du Pichoux	BE, JU	1977/1983
1010	Weissenstein	SO	1977/1996
1011	Lägergebiet	AG, ZH	1977
1012	Belchen-Passwang-Gebiet	BL, SO	1983
1013	Roches de Châtollion	NE	1983/1996
1014	Chassagne	VD	1983/1998
1015	Pied sud du Jura proche de La Sarraz	VD	1983/1998
1016	Aarewaage Aarburg	AG, SO	1996
1017	Aargauer und östlicher Solothurner Faltenjura	AG, SO	1996
1018	Aareschlucht in Brugg	AG	1996
1019	Wasserschloss beim Zusammenfluss von Aare, Reuss und Limmat	AG	1996
1020	Ravellenflue und Chluser Roggen	SO	1996
1021	Gorges de Moutier	BE	1996
1022	Vallée de Joux et Haut-Jura vaudois	VD	1998
1023	Mormont	VD	1998

<b>11 Giura tabulare e piede nord del Giura</b>			
1101	Étangs de Bonfol et de Vendlincourt	JU	1977/1983
1102	Randen	SH	1977
1103	Koblenzer Laufen	AG	1977
1104	Tafeljura nördlich von Gelterkinden	BL	1983
1105	Baselbieter und Fricktaler Tafeljura	AG, BL, SO	1983/1996
1106	Chilpe bei Diegten	BL	1983/1996
1107	Gempenplateau	BL, SO	1983
1108	Aargauer Tafeljura	AG	1996
1109	Aarelandschaft bei Klingnau	AG	1996
1110	Wangen- und Osterfingertal	SH	1996
<b>12 Altipiano occidentale</b>			
1201	La Côte	VD	1977/1998
1202	Lavaux	VD	1977/1998
1203	Grèves vaudoises de la rive nord du lac de Neuchâtel	VD	1977/1998
1204	Rhône genevois – Vallons de l'Allondon et de la Laire	GE	1977/1996
1205	Bois de Chênes	VD	1977
1206	Coteaux de Cortaillod et de Bevaix	NE	1977
1207	Marais de la haute Versoix	VD	1977/1998
1208	Rive sud du lac de Neuchâtel	VD, FR, NE, BE	1983/1998
1209	Mont Vully	FR	1983
1210	Chanivaz – Delta de l'Aubonne	VD	1996
<b>13 Altipiano centrale</b>			
1301	St. Petersinsel – Heidenweg	BE	1977
1302	Alte Aare – Alte Zihl	BE	1977/1996
1303	Hallwilersee	AG, LU	1977
1304	Baldeggersee	LU	1977
1305	Reusslandschaft	AG, ZG, ZH	1977
1306	Albiskette – Reppischtal	ZH	1983

1307	Glaziallandschaft Lorze – Sihl mit Höhrnenkette und Schwantenu	SZ, ZG, ZH	1993
1308	Moorlandschaft zwischen Rothenthurm und Biberbrugg	SZ, ZG	1983
1309	Zugersee	LU, SZ, ZG	1983
1310	Gletschergarten Luzern	LU	1983
1311	Napfbergland	BE, LU	1983
1312	Wässermatten in den Tälern der Langete, der Rot und der Önz	BE, LU	1983/1996
1313	Steineberg – Steinhof – Burgäschisee	BE, SO	1983
1314	Aarelandschaft zwischen Thun und Bern	BE	1983
1315	Amsoldinger- und Übeschisee	BE	1983
1316	Stausee Niederried	BE	1983
1317	Endmoränenzone von Staffelbach	AG	1996
1318	Wauwilermoos – Hagimoos – Mauesee	LU	1996
1319	Aareknie Wolfwil-Wynau	BE, SO	1996
1320	Schwarzenburgerland mit Sense- und Schwarzwasserschluft	BE, FR	1996
1321	Oberes Emmental mit Rübloch, Schopfgrube und Rämisgumme	BE	1996

---

#### **14 Altipiano settentrionale e orientale**

---

1401	Drumlinlandschaft Zürcher Oberland	ZH	1977
1402	Imenberg	TG	1977
1403	Glaziallandschaft zwischen Thur und Rhein	TG, ZH	1977/1983
1404	Glaziallandschaft zwischen Neerach und Glattfelden	ZH	1977
1405	Frauenwinkel – Ufenau – Lützelau	SZ	1977
1406	Obersee	SG, SZ	1977/1996
1407	Chatzenseen	ZH	1977
1408	Jörentobel	ZH	1977
1409	Pfäffikersee	ZH	1977
1410	Irchel	ZH	1977
1411	Untersee – Hochrhein	SH, TG, ZH	1983
1412	Rheinfall	SH, ZH	1983
1413	Thurgauisch-fürstenländische Kulturlandschaft mit Hudelmoos	SG, TG	1983

1414	Thurlandschaft zwischen Lichtensteig und Schwarzenbach	SG	1983/1996
1415	Böllenbergobel bei Uznach	SG	1983
1416	Kaltbrunner Riet	SG	1983
1417	Lützelsee – Seeweidsee – Ütziker Riet	ZH	1983
1418	Espi – Hölzli	TG	1983
1419	Pflugstein ob Herrliberg	ZH	1983
1420	Hörnli-Bergland	SG, TG, ZH	1996

---

**15 Versante nord-occidentale delle Alpi**

---

1501	Gälte – Iffigen	BE	1977
1502	Les Grangettes	VD	1977/1998
1503	Diablerets – Vallon de Nant- Derborence (partie ouest)	VD, VS	1977/1998
1504	Vanil Noir	FR, VD	1977/1996/1998
1505	Hohgant	BE	1977
1506	Chaltenbrunnenmoor – Wandelalp	BE	1977
1507	Berner Hochalpen und Aletsch-Bietschhorn-Gebiet (nördlicher Teil)	BE, VS	1983/1996
1508	Weissenau	BE	1983
1509	Luegibodenblock	BE	1983
1510	La Pierreuse – Gummfluh – Vallée de L'Étivaz	VD, BE	1983/1998
1511	Giessbach	BE	1996
1512	Aareschlucht zwischen Innertkirchen und Meiringen	BE	1996
1513	Engstligenalp und Entschligefäll	BE	1996
1514	Breccaschlund	FR	1996
1515	Tour d'Ai – Dent de Corjon	FR, VD	1998

<b>16    Regioni centrali e orientali del versante nord delle Alpi</b>			
1601	Silberen	SZ, GL	1977
1602	Murgtal – Mürttschen	GL, SG	1977
1603	Maderanertal – Fellital	UR	1977
1604	Lauerzersee	SZ	1977
1605	Pilatus	LU, NW, OW	1977/2017
1606	Vierwaldstättersee mit Kernwald, Bürgenstock und Rigi	LU, NW, OW, SZ, UR	1983/2017
1607	Bergsturzgebiet von Goldau	SZ, ZG	1983
1608	Flyschlandschaft Haglere – Glaubenberg – Schlieren	LU, OW	1983
1609	Schratteflue	LU	1983
1610	Scheidnössli	UR	1983
1611	Lochsiten bei Schwanden	GL	1983
1612	Säntisgebiet	AR, AI, SG	1996
1613	Speer – Churfürsten – Alvier	SG	1996
1614	Taminaschlucht	SG	1996
1615	Melser Hinterberg – Flumser Kleinberg	SG	1996
<b>17    Vallese</b>			
1701	Binntal	VS	1977
1702	Lac de Tanay	VS	1977
1703	Haut Val de Bagnes	VS	1977
1704	Mont d'Orge	VS	1977
1705	Valère et Tourbillon	VS	1977
1706	Berner Hochalpen und Aletsch-Bietschhorn-Gebiet (südlicher Teil)	BE, VS	1983/1998
1707	Dent Blanche – Matterhorn – Monte Rosa	VS	1983/1998
1708	Pyramides d'Euseigne	VS	1983
1709	Blocs erratiques au-dessus de Monthey et de Collombey	VS	1983
1710	Rhonegletscher mit Vorgelände	VS	1996
1711	Raron – Heidnischbiel	VS	1996/1998

1712	Les Follatères – Mont du Rosel	VS	1996
1713	Diablerets – Vallon de Nant – Derborence (partie est)	VD, VS	1996
1714	Bergji – Platten	VS	1998
1715	Gorges du Trient	VS	1998
1716	Pfynwald – Illgraben	VS	1998
1717	Laggintal – Zwischbergental	VS	1998
1718	Val de Réchy – Sasseneire	VS	1998

---

## 18 Ticino

---

1801	Piora – Lucomagno – Dötra	TI	1977
1802	Delta del Ticino e della Verzasca	TI	1977
1803	Monte Generoso	TI	1977
1804	Monte San Giorgio	TI	1977
1805	Monte Caslano	TI	1977
1806	Ponte Brolla – Arcegno	TI	1977
1807	Val Verzasca	TI	1983
1808	Val Bavona	TI	1983
1809	Campolungo – Campo Tencia – Piumogna	TI	1983
1810	San Salvatore	TI	1983
1811	Arbòstora – Morcote	TI	1983
1812	Gandria e dintorni	TI	1983
1813	Denti della Vecchia	TI	1983
1814	Paesaggio fluviale e antropico della Valle di Blenio	TI	1996

---

## 19 Grigioni

---

1901	Lai da Tuma	GR	1977
1902	Ruinaulta	GR	1977
1903	Auenlandschaft am Unterlauf des Hinterrheins	GR	1977
1904	Val da Camp	GR	1977
1905	Kesch-Ducan-Gebiet	GR	1977
1906	Trockengebiet im vorderen Domleschg	GR	1977
1907	Quellgebiet des Hinterrheins – Passo del San Bernardino	GR	1977

1908	Oberengadiner Seenlandschaft und Berninagruppe	GR	1983
1909	Piz Arina	GR	1983
1910	Silvretta – Vereina	GR	1983
1911	Tomalandschaft bei Domat/Ems	GR	1983
1912	Paludi del San Bernardino	GR	1996
1913	Greina – Piz Medel	GR, TI	1996
1914	Plasseggen – Schijenflue	GR	1996
1915	Schweizerischer Nationalpark und angrenzende Gebiete	GR	1996
1916	Val Bondasca – Val da l'Albigna	GR	1998

## **Modifica di altri atti normativi**

Gli atti normativi qui appresso sono modificati come segue:

### **1. Ordinanza del 16 gennaio 1991<sup>7</sup> sulla protezione della natura e del paesaggio**

*Art. 23 cpv. 2*

<sup>2</sup> Sono incaricati dell'esecuzione della LPN sempreché altre autorità federali non siano competenti in materia. Nell'adempimento dei compiti della Confederazione di cui agli articoli 2–6 LPN provvedono a un'informazione e a una consulenza coordinate delle autorità e del pubblico.

### **2. Ordinanza del 14 aprile 2010<sup>8</sup> riguardante l'inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera**

*Art. 5 cpv. 3*

<sup>3</sup> I servizi cantonali competenti devono essere coinvolti il prima possibile nell'esame e nell'aggiornamento dell'inventario federale ai sensi dell'articolo 5 capoverso 2 LPN come pure nella modifica di lieve entità di descrizioni degli oggetti secondo il capoverso 2. I Cantoni provvedono affinché anche il pubblico sia coinvolto in maniera adeguata.

*Art. 7a Riparazione dei danni*

<sup>1</sup> Le autorità competenti verificano, ogni qualvolta si presenta l'occasione, in quale misura sia possibile ridurre o riparare i danni esistenti.

<sup>2</sup> La conservazione e l'utilizzo degli edifici e impianti costruiti legalmente rimangono garantiti.

*Art. 9 Considerazione da parte dei Cantoni*

<sup>1</sup> I Cantoni tengono conto dell'inventario federale nell'ambito delle loro pianificazioni, in particolare nella pianificazione direttrice, conformemente agli articoli 6–12 della legge del 22 giugno 1979<sup>9</sup> sulla pianificazione del territorio (LPT).

<sup>2</sup> Provvedono affinché l'inventario federale venga preso in considerazione sulla base dei piani direttori cantonali, in particolare nell'ambito dell'elaborazione dei piani di utilizzazione di cui agli articoli 14–20 LPT.

<sup>7</sup> RS 451.1

<sup>8</sup> RS 451.13

<sup>9</sup> RS 700

### 3. Ordinanza del 30 novembre 2012<sup>10</sup> sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>

*Allegato 10*  
(artt. 86 cpv. 1 e 89 cpv. 2)

#### **Carburanti le cui emissioni di CO<sub>2</sub> devono essere compensate**

Voce della tariffa doganale <sup>11</sup>	Designazione della merce	Fattore di emissione t CO <sub>2</sub> per 1000 kg	Fattore di emissione t CO <sub>2</sub> per TJ	Fattore di emissione t CO <sub>2</sub> per m <sup>3</sup>
2710.1211	Benzina e sue frazioni, nonché quota di oli minerali in miscele di questa voce, senza la benzina avio	3,14	73,90 a un potere calorifico (PCI) di 42,5 MJ/kg	2,34 a una densità* di 744 kg/m <sup>3</sup>
ex 2710.1211	Benzina avio	3,17	72,50 a un potere calorifico (PCI) di 43,7 MJ/kg	2,27 a una densità* di 715 kg/m <sup>3</sup>
2710.1911	Petrolio, incl. cherosene	3,15	73,20 a un potere calorifico (PCI) di 43,0 MJ/kg	2,52 a una densità* di 800 kg/m <sup>3</sup>
2710.1912	Olio diesel nonché quota di oli minerali in miscele di questa voce	3,15	73,60 a un potere calorifico (PCI) di 42,8 MJ/kg	2,63 a una densità* di 835 kg/m <sup>3</sup>
2710.2010	Quota di oli minerali in miscele di questa voce	3,15	73,60 a un potere calorifico (PCI) di 42,8 MJ/kg	2,63 a una densità* di 835 kg/m <sup>3</sup>
2711.1110	Gas naturale liquefatto	2,56	55,0 a un potere calorifico (PCI) di 46,5 MJ/kg	1,15 a una densità** di 451 kg/m <sup>3</sup>
2711.2110	Gas naturale allo stato gassoso	2,56	55,0 a un potere calorifico (PCI) di 46,5 MJ/kg	0,002 a una densità*** di 0,793 kg/m <sup>3</sup>
ex 2711	GPL (butano, propano)	3,01	65,50 a un potere calorifico (PCI) di 46,0 MJ/kg	1,63 a una densità* di 540 kg/m <sup>3</sup>
3824.9920	Quota di oli minerali in miscele di questa voce	3,14	73,90 a un potere calorifico (PCI) di 42,5 MJ/kg	2,34 a una densità* di 744 kg/m <sup>3</sup>
3826.0010	Quota di oli minerali in miscele di questa voce	3,15	73,60 a un potere calorifico (PCI) di 42,8 MJ/kg	2,63 a una densità* di 835 kg/m <sup>3</sup>

\* a 15 °C

\*\* a -161,5 °C

\*\*\* a 0 °C, 1 bar

<sup>10</sup> RS 641.711

<sup>11</sup> RS 632.10 allegato